

1. POTENZIAMENTO LINGUISTICO

- a) Valorizzazione e **potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- p) Valorizzazione di **percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- r) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso **corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana**, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

TITOLO DEL PROGETTO	<p>Noi e la madrelingua</p> 	<p>Settore primaria Settore secondaria di I grado</p>
COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo • Art. 1 comma 7 lettera a) Legge 107/15 	
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'italiano.	
TRAGUARDO DI RISULTATO	Diminuire lo scarto percentuale attuale rispetto alla media nazionale nelle prove standardizzate	
OBIETTIVO DI PROCESSO	Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti.	
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Divario tra le classi nelle prove standardizzate e scarto percentuale con la media nazionale.	
ATTIVITÀ PREVISTE	Svolgimento di un'attività di ricerca-azione, rivolta principalmente ai docenti d'italiano, per familiarizzarsi con le problematiche relative alla costruzione ed alla valutazione di prove standardizzate. Svolgimento di un certo numero di simulazioni (Prove strutturate su modello INVALSI) e due prove autentiche di istituto.	
COORDINAMENTO	Referente INVALSI	
TITOLO DEL PROGETTO	<p>Progetto lettura "Il piacere di leggere"</p> 	<p>Settore infanzia Settore primaria Settore secondaria di I grado</p>
COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo • Art. 1 comma 7 lettera a) Legge 107/15 	
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'italiano.	
TRAGUARDO DI RISULTATO	Leggere, comprendere e interpretare testi classici e moderni. Elaborare e comunicare le proprie opinioni su tematiche riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usare il dialogo come strumento comunicativo e di grande valore civile.	
OBIETTIVO DI PROCESSO	Promuovere la comunicazione nella madrelingua, lingua veicolare. Esplorare le proposte letterarie fornite a livello locale e nazionale.	
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Disaffezione al piacere di leggere. Familiarità con lo strumento cartaceo.	
ATTIVITÀ PREVISTE	Continuità scuola dell'infanzia- scuola primaria e quest'ultima con la scuola secondaria di 1° grado attraverso lettura di libri condivisi, proposti da mediatori culturali locali e/o disponibili nella biblioteca di istituto.	
COORDINAMENTO	Capo Dipartimento Area linguistica	

TITOLO DEL PROGETTO	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda 	Settore primaria Settore secondaria di I grado
COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo • Art. 1 comma 7 lettera r) Legge 107/15 	
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana , da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali	
TRAGUARDO DI RISULTATO	Comprensione dell'orale e produzione orale. Comprensione dello scritto e produzione scritta.	
OBIETTIVO DI PROCESSO	Promuovere la comunicazione nella lingua veicolare.	
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Poca familiarità dei bambini stranieri con l'italiano che non è certamente la lingua materna, la lingua affettiva, della casa e della madre, ma non è neppure una lingua straniera appresa solamente attraverso gli strumenti guidati del libro e delle lezioni.	
ATTIVITÀ PREVISTE	Alfabetizzazione in L1.	
COORDINAMENTO	Capo Dipartimento Area linguistica	
TITOLO DEL PROGETTO	Trinity 	Settore primaria Settore secondaria di I grado
COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo • Art. 1 comma 7 lettera a) Legge 107/15 	
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content language integrated learning</i> .	
TRAGUARDO DI RISULTATO	Consentire la certificazione per livelli agli studenti di ogni ordine e grado.	
OBIETTIVO DI PROCESSO	Migliorare la capacità di comprensione e produzione in L2.	
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Il progetto intende facilitare l'orientamento alla scelta degli istituti di istruzione secondaria a vocazione linguistica.	
ATTIVITÀ PREVISTE	Esperienze ludiche e interattive, anche con il supporto multimediale, attraverso le quali gli alunni assorbono la lingua inglese, ampliando il proprio vocabolario, trovano ampio spazio per la comunicazione e iniziano a parlare l'inglese naturalmente. Certificazione delle competenze comunicative in lingua inglese, presso il nostro Istituto Comprensivo che dal 2009 è centro d'esame n. 40673 Trinity College London, accreditato a livello internazionale.	
Coordinamento	F.S. "Sostegno ai docenti" Formazione personale - Accordi di rete/Convenzioni	
TITOLO DEL PROGETTO	Alfabetizzazione in lingua inglese 	Settore infanzia: studenti in ingresso scuola primaria (5 anni)
COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo • Art. 1 comma 7 lettera a) Legge 107/15 	
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare	

	riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content language integrated learning</i>	
TRAGUARDO DI RISULTATO	Mettere gli alunni in condizione di acquisire una prima conoscenza della Lingua Inglese.	
OBIETTIVO DI PROCESSO	Avviare l'alfabetizzazione precoce della lingua inglese, <i>tenendo conto che la letteratura scientifica ha dimostrato che l'apprendimento di una seconda lingua ottiene il successo desiderato quanto più precocemente ne venga introdotto l'insegnamento.</i>	
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Continuità infanzia-primaria	
ATTIVITÀ PREVISTE	Le attività ludico-laboratoriali intendono promuovere: <ul style="list-style-type: none"> • la comprensione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, soprattutto dell'ambiente scolastico; • l'interazione in brevi scambi dialogici; • la memorizzazione di filastrocche e semplici canzoncine; • la conoscenza di manifestazioni tipiche della cultura inglese. 	
COORDINAMENTO	FF.SS. PTOF	
TITOLO DEL PROGETTO	Alfabetizzazione in lingua francese 	Settore primaria: studenti in ingresso scuola secondaria (quinte classi)
COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo • Art. 1 comma 7 lettera a) Legge 107/15 	
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea , anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content language integrated learning</i>	
TRAGUARDO DI RISULTATO	Mettere gli alunni in condizione di acquisire una prima conoscenza della Lingua Francese.	
OBIETTIVO DI PROCESSO	Avviare l'alfabetizzazione precoce della lingua francese, <i>tenendo conto che la letteratura scientifica ha dimostrato che l'apprendimento di una seconda lingua ottiene il successo desiderato quanto più precocemente ne venga introdotto l'insegnamento.</i>	
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Continuità primaria-secondaria.	
ATTIVITÀ PREVISTE	Le attività intendono: <ul style="list-style-type: none"> • migliorare l'approccio comunicativo in L.I. • favorire la comprensione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano in L2. • promuovere l'interazione in brevi scambi dialogici. • stimolare la curiosità e la conoscenza di manifestazioni tipiche della cultura francese. 	
COORDINAMENTO	FF.SS. PTOF	
TITOLO DEL PROGETTO	Alfabetizzazione in lingua spagnola 	Settore secondaria di I grado
COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo • Art. 1 comma 7 lettera a) Legge 107/15 	
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea , anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content language integrated learning</i>	
TRAGUARDO DI RISULTATO	Mettere gli alunni in condizione di acquisire una prima conoscenza della Lingua Spagnola.	
OBIETTIVO DI PROCESSO	Avviare l'alfabetizzazione precoce della lingua spagnola, <i>tenendo conto che la</i>	

	<i>letteratura scientifica ha dimostrato che l'apprendimento di una seconda lingua ottiene il successo desiderato quanto più precocemente ne venga introdotto l'insegnamento.</i>	
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Facilitazione dell'orientamento alla scelta degli istituti di istruzione secondaria a vocazione linguistica.	
ATTIVITÀ PREVISTE	Le attività intendono: <ul style="list-style-type: none"> • migliorare l'approccio comunicativo in L.I. • favorire la comprensione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano in L2; • promuovere l'interazione in brevi scambi dialogici; • stimolare la curiosità e la conoscenza di manifestazioni tipiche della cultura spagnola. 	
TITOLO DEL PROGETTO	Alfabetizzazione latina 	Settore secondaria I grado (seconde e terze classi)
COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo • Art. 1 comma 7 lettera p) Legge 107/15 	
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati che coinvolgano e stimolino la curiosità degli studenti.	
TRAGUARDO DI RISULTATO	Favorire l'approccio alla conoscenza della lingua latina, stimolandone la curiosità e potenziando la capacità di pensare in chiave storica attraverso lo studio delle radici dell'Italiano di oggi. Valorizzare le eccellenze, attraverso un lavoro di sedimentazione e integrazione delle conoscenze delle strutture morfosintattiche della nostra lingua.	
OBIETTIVO DI PROCESSO	<i>Familiarizzare con la lingua latina, tenendo conto che la letteratura scientifica ha dimostrato che l'apprendimento di una lingua ottiene il successo desiderato quanto più precocemente ne venga introdotto l'insegnamento.</i>	
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Facilitazione dell'orientamento alla scelta degli istituti di istruzione secondaria a vocazione linguistica, classica e scientifica.	
ATTIVITÀ PREVISTE	Il progetto intende: <ul style="list-style-type: none"> • migliorare l'approccio comunicativo in L.I., attraverso una conoscenza più approfondita delle radici e dei meccanismi della madrelingua. • favorire la riflessione sulla dimensione comunitaria della cultura europea, alla luce dell'esperienza latino-romana. • stimolare la curiosità e la conoscenza manifestazioni tipiche della cultura romana. 	
COORDINAMENTO	FF.SS. PTOF	

2. POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

n) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche ; p) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito; s) definizione di un sistema di miglioramento.		
TITOLO DEL PROGETTO	Noi e la matematica 	Settore primaria Settore secondaria I grado
COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo • Art. 1 comma 7 lettera b) Legge 107/15 	
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Potenziamento delle competenze matematico-logiche.	
TRAGUARDO DI RISULTATO	Diminuire lo scarto percentuale attuale rispetto alla media nazionale nelle prove standardizzate.	
OBIETTIVO DI PROCESSO	Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti.	
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Divario tra le classi nelle prove standardizzate e scarto percentuale con la media	

	nazionale.	
ATTIVITÀ PREVISTE	Svolgimento di un'attività di ricerca-azione, in particolare per i docenti di Matematica, al fine di familiarizzarsi con le problematiche relative alla costruzione ed alla valutazione di prove standardizzate. Svolgimento di un certo numero di simulazioni (Prove strutturate su modello INVALSI) e due prove autentiche di istituto.	
COORDINAMENTO	Referente INVALSI	
TITOLO DEL PROGETTO	<p style="text-align: center;">Giochi matematici</p> 	<p>Settore primaria Settore secondaria I grado</p>
COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo • Art. 1 comma 7 lettera q) Legge 107/15 	
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premiabilità e alla valorizzazione del merito .	
TRAGUARDO DI RISULTATO	Potenziare le abilità logico matematiche. Interagire in contesti competitivi. Imparare ad imparare. Risolvere problemi. Implementare le capacità di iniziativa, progettazione e risoluzione delle problematiche.	
OBIETTIVO DI PROCESSO	Favorire il successo scolastico e promuovere le eccellenze.	
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Valorizzazione delle eccellenze. I Campionati internazionali di giochi matematici sono delle gare di <u>logica</u> e <u>matematica</u> ricreativa rivolte principalmente agli studenti, organizzate annualmente dalla <i>Fédération Française des Jeux Mathématiques</i> , e, per la fase italiana, dal centro PRISTEM, che fa parte dell' <u>Università Bocconi di Milano</u> .	
ATTIVITÀ PREVISTE	<p>Quesiti graduati nella difficoltà in base alla classe frequentata. <i>Esistono infatti più categorie, che in linea generale possiamo identificare così:</i> CE - per gli studenti di quarta e quinta elementare (categoria non presente nella fase italiana) C1 - per gli studenti di prima e seconda media C2 - per gli studenti di terza media e prima superiore</p>	
COORDINAMENTO	Capo Dipartimento Area matematico-scientifica	
TITOLO DEL PROGETTO	<p style="text-align: center;">Explora</p> 	<p>Settore primaria Settore secondaria I grado</p>
COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo • Art. 1 comma 7 lettera b) Legge 107/15 	
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Potenziamento delle competenze scientifiche .	
TRAGUARDO DI RISULTATO	Potenziare la capacità di usare le conoscenze e le metodologie possedute in campo scientifico per identificare le problematiche del mondo che ci circonda, osservando, sperimentando, traendo conclusioni su fatti comprovati.	
OBIETTIVO DI PROCESSO	Stimolare la curiosità e l'interesse degli studenti verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Necessità di una maggiore consapevolezza dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della conseguente responsabilità di ciascun cittadino.	
ATTIVITÀ PREVISTE	Attività di laboratorio e giochi scientifici	
COORDINAMENTO	Capo Dipartimento Area matematico-scientifica	
TITOLO DEL PROGETTO	<p style="text-align: center;">Messinapnea: A scuola di scienze marine</p> 	<p>Settore primaria Settore secondaria I grado</p> 

COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo • Art. 1 comma 7 lettera b/g Legge 107/15
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Potenziamento delle discipline scientifiche e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
TRAGUARDO DI RISULTATO	Promuovere le pratiche sportive acquatiche e subacquee insieme ad un'educazione ambientale marina, basata sui moderni principi dell'Ocean Literacy.
OBIETTIVO DI PROCESSO	Sviluppare un programma di promozione di attività laboratoriali e giochi scientifici <i>"alla scoperta degli ecosistemi marini e costieri dello Stretto di Messina"</i> , attraverso il metodo <i>"IBS Education and Teaching"</i> .
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	<p>Necessità di promuovere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➢ una maggiore consapevolezza del concetto di conservazione della biodiversità e della sostenibilità ambientale; ➢ comportamenti di sicurezza per sé e per gli altri in mare.
ATTIVITÀ PREVISTE	<p>"A scuola di scienze marine": - attività di alfabetizzazione attraverso laboratori, incentrati sulle tecniche del "fare" (learning by doing, hands-on e brain-on); - attività di sperimentazione scientifica nel campo della biologia marina;- giochi scientifici, in grado di implementare le life skills dei bambini.</p> <p>"Messinapnea": - attività la conoscenza teorica della storia, delle attrezzature e delle tecniche di nuoto pinnato per un comportamento sicuro e responsabile in mare; - pratiche di rilassamento, di respirazione ed utilizzare correttamente le attrezzature; - attività laboratoriali di Biologia Marina <i>"Il Bio-Sub"</i>; - gioco scientifico <i>"Salviamo il mare tutto in un fiato"</i>.</p> <p>Si prevedono uscite didattiche e visita all'Acquario.</p>
COORDINAMENTO	Capo Dipartimento Area matematico-scientifica

3. POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE

- c) Potenziamento delle **competenze nella pratica e nella cultura musicali**, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- f) Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al **rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**;

TITOLO DEL PROGETTO	<p style="text-align: center;">Laboratorio musicale</p> 	<p style="text-align: center;">D.M. 8/11 Settore primaria (V classi)</p>
COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo • Art. 1 comma 7 lettera c) Legge 107/15 	
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali , anche mediante il coinvolgimento degli altri istituti pubblici e privati operanti in tale settore.	
TRAGUARDO DI RISULTATO	Potenziare l'educazione musicale in ambito scolastico elaborando un percorso di apprendimento del linguaggio musicale, nel quale ciascun alunno possa sviluppare competenze musicali in proporzione ai propri bisogni e potenzialità, attraverso esperienze ludico espressive. Favorire la socializzazione, la cooperazione e la creatività di ciascun alunno mediante la realizzazione di produzioni.	
OBIETTIVO DI PROCESSO	Sviluppare maggiormente l'autonomia sociale, la relazione con altri bambini anche di classi differenti, unitamente agli obiettivi specifici di apprendimento legati all'educazione musicale, all'interno del contesto ludico espressivo.	
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Necessità di valorizzare le tendenze artistico-musicali dell'utenza.	
ATTIVITÀ PREVISTE	<p>Attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ PRATICA CORALE ▶ MUSICA D'INSIEME ▶ PRATICA STRUMENTALE <p>I contenuti e le attività proposte saranno affiancate da una fase interdisciplinare, atta a connettere il "sapere musicale" con altri ambiti disciplinari, in modo particolare l'ambito artistico ed eventualmente storico- geografico.</p>	
COORDINAMENTO	Referente di progetto	

TITOLO DEL PROGETTO	Laboratorio musicale Ensemble e Junior Ensemble 	Settore primaria Settore secondaria I grado
COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo • Art. 1 comma 7 lettera c) Legge 107/15 	
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali , anche mediante il coinvolgimento degli altri istituti pubblici e privati operanti in tale settore.	
TRAGUARDO DI RISULTATO	Sviluppare, consolidare e potenziare il "fare musica insieme". Potenziare la tecnica strumentale. Potenziare le capacità espressive nella fase esecutiva. Consolidare e sviluppare le abilità vocali. Approfondire le strutture sintattiche e grammaticali della musica. Conoscere un più vasto repertorio vocale, ritmico e strumentale.	
OBIETTIVO DI PROCESSO	Sviluppare maggiormente l'autonomia sociale, la relazione con altri bambini anche di classi differenti, unitamente agli obiettivi specifici di apprendimento legati all'educazione musicale, all'interno del contesto ludico espressivo.	
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Necessità di assecondare e valorizzare le tendenze artistico-musicali dell'utenza e di facilitare l'orientamento alla scelta degli istituti di istruzione secondaria a indirizzo musicale.	
ATTIVITÀ PREVISTE	Attività laboratoriali finalizzate alla "pratica vocale e strumentale d'insieme", quindi al potenziamento di uno dei linguaggi non verbali quale è la musica. Pratica strumentale, attraverso la quale si curerà l'apprendimento dei saperi pratici-cognitivi che contribuiscono a sviluppare la musicalità dei ragazzi. Attività laboratoriali di pratica vocale che tenderanno a sviluppare gli aspetti fisici, gli aspetti musicali tipicamente esecutivi, gli aspetti percettivo uditivi e gli aspetti espressivi, attraverso il canto solistico e corale. <i>Attraverso tali attività laboratoriali il progetto si propone di consolidare e affinare le doti musicali intrinseche, riuscendo a esprimere al meglio la creatività dei ragazzi.</i>	
COORDINAMENTO	FF.SS. Area PTOF	
TITOLO DEL PROGETTO	La bottega degli artigiani 	Settore primaria Settore secondaria I grado
COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo • Art. 1 comma 7 lettera f) Legge 107/15 	
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.	
TRAGUARDO DI RISULTATO	Sviluppare la creatività dei ragazzi, con particolare attenzione agli alunni diversabili e con BES, attraverso attività quali manipolare, fare miscugli, inventare, osservare, costruire, creare e sperimentare. Apprendere con il "fare", mirando alla maggiore integrazione all'interno di un gruppo lavorativo nonché alla capacità di gestione autonoma del lavoro.	
OBIETTIVO DI PROCESSO	Favorire il "benessere a scuola" per gli utenti, in cui sviluppare relazioni proficue e di cooperazione durante il lavoro, per realizzazione di piccoli manufatti-gadget.	
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Necessità di rispondere ai bisogni educativi dei soggetti in difficoltà, con modalità inclusive quali l'apprendimento cooperativo e il "tutoring". Tale laboratorio si inserisce nel quadro di una organizzazione didattica flessibile che prevede l'applicazione di tutte le strategie.	
ATTIVITÀ PREVISTE	Attività interdisciplinari e laboratoriali per potenziare l'autonomia personale e sociale, l'autostima, la fiducia in se stessi e l'acquisizione di competenze specifiche a livello tecnico-pratico.	
COORDINAMENTO	FF.SS. Area "Supporto agli studenti": inclusione e PAI Referente di progetto	
TITOLO DEL PROGETTO	Riciclo	Settore primaria Settore secondaria I grado

		
COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo • Art. 1 comma 7 lettera e) Legge 107/15 	
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.	
TRAGUARDO DI RISULTATO	Sviluppare la creatività degli alunni attraverso attività quali manipolare, fare miscugli, inventare, osservare, costruire, creare e sperimentare. Promuovere azioni solidali a tutela dell'ambiente e del territorio. Favorire attività che mirino al riciclo e riuso.	
OBIETTIVO DI PROCESSO	Favorire il “benessere a scuola” per gli utenti, sviluppare relazioni proficue e di cooperazione durante il lavoro, per realizzazione di piccoli manufatti – gadget.	
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Contrasto al consumismo.	
ATTIVITÀ PREVISTE	Attività di: <ul style="list-style-type: none"> • educazione ambientale: energia & acqua, rifiuti & riciclo; • educazione al territorio: agricoltura & territorio; • educazione alla biodiversità: tutela aree protette educazione alla tutela degli animali. 	
COORDINAMENTO	Referente Ed. Ambientale	
TITOLO DEL PROGETTO		Settore infanzia Settore primaria Settore secondaria I grado
COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo • Art. 1 comma 7 lettera c) Legge 107/15 	
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte locali, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.	
TRAGUARDO DI RISULTATO	Conoscenza del patrimonio storico artistico della città di Messina. Facilitare gli orientamenti alla scelta degli istituti di istruzione secondaria a indirizzo artistico.	
OBIETTIVO DI PROCESSO	Potenziamento della cultura storica, paesaggistica ed artistica locale.	
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Limitata consapevolezza del patrimonio artistico e museale locale.	
ATTIVITÀ PREVISTE	Attività interdisciplinari e laboratoriali. Visita guidata della città.	
COORDINAMENTO	Referente Beni Ambientali e Culturali	

4. POTENZIAMENTO UMANISTICO, SOCIO-ECONOMICO E PER LA LEGALITÀ

s) Definizione di un sistema di orientamento

d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

r) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

n) Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al DPR 20 marzo 2009, n. 89;

p) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

q) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla primalità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

TITOLO DEL PROGETTO	Continuità 	Settore Infanzia Settore primaria Settore secondaria I grado
COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo • Art. 1 comma 7 lettera s) Legge 107/15 	
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Definizione di un sistema di orientamento interno.	
TRAGUARDO DI RISULTATO	Favorire il passaggio degli alunni da un ordine all'altro, valorizzando l'opportunità di essere un Istituto Comprensivo e rendendo effettivo il Curricolo Verticale in un percorso educativo-didattico e formativo per il cittadino del domani.	
OBIETTIVO DI PROCESSO	Avviare gli alunni alla conoscenza del sistema scolastico e del contesto socio economico territoriale. Consolidare la continuità tra i diversi ordini di scuole attraverso attività di coordinamento programmate.	
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Facilitazione del successo scolastico e prevenzione della dispersione scolastica.	
ATTIVITÀ PREVISTE	Attività laboratoriali a classi aperte per favorire la conoscenza e la cooperazione tra gli studenti dello stesso ordine di scuola ed in verticale tra i bambini della scuola dell'infanzia con la scuola primaria e di quest'ultima con la scuola secondaria di 1° grado.	
COORDINAMENTO	FF.SS. PTOF	
TITOLO DEL PROGETTO	Conoscere e condividere per diffondere una cultura valorizzante la diversità 	Settore Infanzia Settore primaria Settore secondaria I grado
COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo • Art. 1 comma 7 lettera l) Legge 107/15 	
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.	
TRAGUARDO DI RISULTATO	Promuovere il processo di integrazione fornendo stimoli nuovi e risposte più adeguate ai bisogni degli alunni diversabili, in DSA, in BES e a rischio di dispersione scolastica. Sviluppare e sostenere percorsi di autonomia personale, sociale e di studio da parte di alunni con difficoltà affinché aumentino il loro livello di autostima e strutturino una maggiore motivazione all'apprendimento. Sviluppare una coscienza socio-culturale come prevenzione di varie forme di devianza, di dispersione e d'insuccesso scolastico.	
OBIETTIVO DI PROCESSO	Implementare la didattica inclusiva, anche attraverso la diffusione conoscenze relative a: difficoltà di apprendimento, disturbi specifici d'apprendimento, inclusione/integrazione, software didattici e/o ausili specifici, corsi d'aggiornamento specifici.	
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Necessità di rispondere ai bisogni degli alunni diversamente abili e di sostenere un <i>team teaching</i> rispondente ai bisogni di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno.	
ATTIVITÀ PREVISTE	Attività a supporto del PAI d'istituto.	
COORDINAMENTO	FF.SS. "Supporto agli studenti": inclusione e PAI	
TITOLO DEL PROGETTO	Educare alla solidarietà, alla legalità, alla salute	Settore primaria Settore secondaria I grado

		
COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo • Art. 1 comma 7 lettera d) Legge 107/15 	
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.	
TRAGUARDO DI RISULTATO	Educare alla solidarietà come aiuto alla crescita dei più deboli. Educare alla legalità per sviluppare valori di buon comportamento nel pubblico e nel privato. Educare al rispetto dell'ambiente partendo dai gesti quotidiani. Favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e responsabilità che influenzi i comportamenti promuovendo la difesa della salute intesa come Benessere in senso globale.	
OBIETTIVO DI PROCESSO	Promuovere e individuare interventi didattici per sensibilizzare alunni, insegnanti e famiglie nei confronti di ambiente e salute, solidarietà, legalità. Individuare la necessità e possibilità di richiedere interventi di personale esterno, enti e associazioni, e coordinarne le modalità di attuazione.	
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Contrastare eventuali atteggiamenti non conformi al vivere civile. Promuovere il benessere dello studente. Stimolare l'acquisizione di comportamenti rispettosi delle regole di buona convivenza civile, con particolare attenzione all'educazione stradale.	
ATTIVITÀ PREVISTE	Attività interdisciplinari e laboratoriali. Incontri con agenzie formative di settore operanti sul territorio.	
COORDINAMENTO	Capo Dipartimento Area espressivo-antropologica	
TITOLO DEL PROGETTO	Integrazione e Intercultura 	Settore infanzia Settore primaria Settore secondaria I grado
COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo • Art. 1 comma 7 lettera d) Legge 107/15 	
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Sviluppo delle competenze sociali e civiche, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, favorendo la trasmissione di principi etici e di democrazia.	
TRAGUARDO DI RISULTATO	Promuovere l'azione educativa della scuola, intesa come comunità attiva, facilitando l'integrazione sociale e scolastica degli alunni di cittadinanza non italiana, sensibilizzando alla multiculturalità attraverso i valori del rispetto e della tolleranza, favorendo la valorizzazione della diversità culturale e della dimensione internazionale.	
OBIETTIVO DI PROCESSO	Consolidare le pratiche inclusive nei confronti degli alunni stranieri, promuovendone la piena integrazione, attraverso il dialogo e lo scambio costruttivo di esperienze.	
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Implementare azioni di accoglienza verso gli alunni stranieri e sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, attraverso percorsi di sensibilizzazione all'Intercultura e ai valori di rispetto della diversità.	
ATTIVITÀ PREVISTE	Attività laboratoriali all'interno di un percorso pedagogico che educa all'incontro con l'altro. Il progetto prevede inoltre alcuni momenti d'incontro con il coro del "Gruppo Migrantes" di Messina.	
COORDINAMENTO	Capo Dipartimento Area espressivo-antropologica	
TITOLO DEL PROGETTO	Una scuola di tutti e di ciascuno	Settore primaria Settore secondaria I grado

		
COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo • Art. 1 comma 7 lettera p) Legge 107/15 	
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.	
TRAGUARDO DI RISULTATO	Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i “diversi da sé” realizzando attività per favorire la conoscenza e l’incontro con culture ed esperienze diverse. Saper stabilire con gli altri rapporti basati sul reciproco rispetto. Mettere in atto atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità. Sensibilizzare gli alunni su temi che accrescano la loro coscienza civica, rispetto a problemi collettivi ed individuali.	
OBIETTIVO DI PROCESSO	Favorire la trasmissione di valori etici universalmente riconosciuti ed adottati dal genere umano.	
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Attività alternativa alla religione cattolica.	
ATTIVITÀ PREVISTE	Attività alternativa all’insegnamento della religione cattolica, nel rispetto della C.M. 101 del 30/12/2010. Si è scelta l’opzione A “Attività didattiche e formative”, che intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri che la cittadinanza impone, disponibile e collaborative verso il bene comune, ben integrate nella società, ma anche capace di accogliere i vantaggi che la diversità offre.	
COORDINAMENTO	Capo Dipartimento Area espressivo-antropologica	
TITOLO DEL PROGETTO	<p style="text-align: center;">Sicurezza nelle scuole</p> 	Settore primaria Settore secondaria I grado
COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo • Art. 1 comma 7 lettera e) Legge 107/15 • D.lgs 81/2008 	
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.	
TRAGUARDO DI RISULTATO	Elaborare percorsi didattici per la promozione, a livello scolastico, della cultura della sicurezza e della prevenzione con particolare attenzione alle tecniche di primo soccorso previste dalla normativa vigente. Promuovere strumenti per valutare le conoscenze e le competenze in materia di sicurezza.	
OBIETTIVO DI PROCESSO	Conoscenza di comportamenti dettati da norme di sicurezza. Assunzione di responsabilità in rapporto all’età e ai rischi incontrati. Promozione di comportamenti improntati alla solidarietà, al rispetto, alla collaborazione e all’autocontrollo.	
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Necessità di individuare i temi della sicurezza già presenti nella programmazione scolastica per richiamarne la valenza affinché non siano trascurati, sminuiti o disattesi.	
ATTIVITÀ PREVISTE	Informazione sulle norme di sicurezza; verifica ed intervento con correttivi sui piani di evacuazione degli edifici scolastici dell’istituto comprensivo.	
COORDINAMENTO	Preposti alla sicurezza	

5. POTENZIAMENTO LABORATORIALE

- h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione;
- m) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- i) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

TITOLO DEL PROGETTO	Ecdl	Settore secondaria I grado
----------------------------	-------------	-----------------------------------

		
COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo • Art. 1 comma 7 lettera h) Legge 107/15 	
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti , con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione.	
TRAGUARDO DI RISULTATO	Favorire la certificazione ECDL.	
OBIETTIVO DI PROCESSO	Potenziare le competenze informatiche e digitali.	
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Necessità di sviluppare le competenze digitali per un uso responsabile e mirato delle ICT.	
ATTIVITÀ PREVISTE	Attività mirate all'acquisizione dei concetti di base relativi ai moduli della patente europea e relativa certificazione.	
COORDINAMENTO	F.S. "Sostegno ai docenti" Formazione personale - Accordi di rete/Convenzioni	
TITOLO DEL PROGETTO	Information and Digital Literacy 	Settore infanzia Settore primaria Settore secondaria I grado 
COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo • Art. 1 commi 7 (lettera h) 56-58-59-60-61 Legge 107/15 	
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione.	
TRAGUARDO DI RISULTATO	Elaborare percorsi didattici in cui il digitale faccia da "nastro trasportatore", attraverso cui sviluppare e praticare competenze e attitudini disciplinari e trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) per una cittadinanza piena, attiva ed informata.	
OBIETTIVO DI PROCESSO	Promuovere nel settore infanzia l'esperienza della multimedialità, attraverso l'esplorazione delle potenzialità offerte dalle tecnologie. <i>Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria</i> , attraverso l'uso di linguaggi di programmazione visuali (coding, coding by gaming on line, etc). Implementare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado, attraverso la fruizione di tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro, conoscendone potenzialità e rischi.	
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Necessità di preparare da subito i nostri studenti allo sviluppo delle competenze informatiche, attraverso la progettazione di curricoli digitali, il monitoraggio, la valutazione, la documentazione e la divulgazione della didattica digitale.	
ATTIVITÀ PREVISTE	Il progetto intende favorire: <ul style="list-style-type: none"> • l'uso di strumenti, contenuti e spazi digitali. • l'apprendimento del know-how, attraverso l'esplorazione e la sperimentazione delle modalità di fruizione e/o creazione di piattaforme e applicativi digitali. • la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, aprendo i momenti formativi alle famiglie e al territorio. • la partecipazione degli studenti a workshop e altre attività, a cura di docenti e/o esperti, sulle potenzialità, sulle innovazioni e sui rischi delle ICT, con particolare attenzione ai media e ai social. 	
COORDINAMENTO	F.S. PNSD	
TITOLO DEL PROGETTO	Open Day	Settore infanzia Settore primaria Settore secondaria I grado

		
COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo • Art. 1 comma 7 lettera i) Legge 107/15 	
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.	
TRAGUARDO DI RISULTATO	Aprire la scuola al territorio.	
OBIETTIVO DI PROCESSO	Progettare, realizzare e valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con gli altri. Esplicitare il proprio modo di essere e comunicare agli altri, attraverso attività laboratoriali, i traguardi raggiunti. Valorizzare e comunicare all'esterno il piano dell'offerta formativa dell'I.C., attraverso attività educativo-didattiche ed esperienze vissute direttamente dagli studenti.	
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Valorizzazione della centralità dell'istituzione scolastica quale principale agenzia formativa sul territorio.	
ATTIVITÀ PREVISTE	Attività di "rendicontazione sociale" per la disseminazione dell'offerta formativa dell'I.C., per la conoscenza delle risorse strutturali e dell'organigramma in cui si articola la comunità scolastica.	
COORDINAMENTO	Capi Dipartimento e FF.SS.	

6. POTENZIAMENTO MOTORIO

g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

TITOLO DEL PROGETTO	Lo sport come stile di vita 	Settore infanzia Settore primaria
COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo • Art. 1 comma 7 lettera g) Legge 107/15 • C.M. 6080 del 2/08/2011 	
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano , con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.	
TRAGUARDO DI RISULTATO	Sviluppare la prima alfabetizzazione motoria dei bambini e dei ragazzi nel rispetto del loro sviluppo psicofisico. Favorire la socializzazione, il rispetto delle regole ed una sana competizione.	
OBIETTIVO DI PROCESSO	Sviluppare un programma di promozione del Gioco sport per i bambini e le bambine delle scuole dell'infanzia (alfabetizzazione motoria) e primaria (minibasket). Condividere le finalità educative del gioco sport come strumento coerente per la formazione di un'adeguata cultura sportiva giovanile.	
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Necessità di realizzazione un'efficace azione di coinvolgimento e di avvicinamento dei bambini "non praticanti" al gocosport.	
ATTIVITÀ PREVISTE	Alfabetizzazione motoria.	
COORDINAMENTO	Capo Dipartimento Area matematico-scientifica e Coordinatore CSS	
TITOLO DEL PROGETTO	A scuola di GiocoSport 	Settore primaria Settore Secondaria di I grado
COERENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Atto di indirizzo 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 1 comma 7 lettera g) Legge 107/15 • C.M. 6080 del 2/08/2011
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano , con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
TRAGUARDO DI RISULTATO	Potenziare la pratica dell'attività motoria (pre-sportiva e sportiva) come parte integrante del progetto educativo e formativo, al fine di: <ul style="list-style-type: none"> - accrescere negli studenti valori morali e di vita che il gioco- sport può trasmettere, - prevenire e rimuovere di disagi nei giovani. - accrescere il livello di autostima. - esercitare l'autocontrollo e il rispetto delle regole. - conoscere ed appropriarsi dei principali schemi di gioco sportivo. - favorire una sana competizione.
OBIETTIVO DI PROCESSO	Condividere le finalità educative del gioco sport come strumento coerente per la formazione di un'adeguata cultura sportiva giovanile.
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Necessità di realizzare un'efficace azione di coinvolgimento e di avvicinamento dei bambini e dei ragazzi al <i>giocosport</i> , favorendo la socializzazione, il rispetto delle regole ed una sana competizione.
ATTIVITÀ PREVISTE	Le attività sportive inerenti al progetto verranno integrate con le attività curriculari secondo un percorso dal carattere laboratoriale. Per lo svolgimento dei tornei studenteschi è prevista la partecipazione delle scuole ricadenti nel territorio sia comunale che provinciale.
COORDINAMENTO	Capo Dipartimento Area matematico-scientifica e Coordinatore CSS

Le attività di potenziamento saranno attivate nel triennio compatibilmente con le risorse umane (organico dell'autonomia) e finanziarie assegnate alla scuola.